

**corecom toscana**  
*Regione Toscana  
Comitato Regionale per le Comunicazioni*

# **Programma di attività 2012**

**corecom toscana**  
*Regione Toscana  
Comitato Regionale per le Comunicazioni*



# **Programma di attività 2012**



Corecom della Toscana:

Sandro Vannini (Presidente), Giancarlo Magni (Vice Presidente), Renato Burigana, Letizia Salvestrini, Maurizio Zingoni.

La struttura di supporto al Corecom, presso la Direzione Generale del Consiglio Regionale della Toscana, è composta da:

Cinzia Guerrini (responsabile), Giacomo Amalfitano (posizione organizzativa), Vanna Castaldi, Silvia Chiarantini, Luciano Dell'Anna (posizione organizzativa), Vanna Giacobbe (posizione organizzativa), Mario Ginanni, Elisabetta Gonnelli (posizione organizzativa), Antonella Gori (posizione organizzativa), Alessandra Mariani, Federica Nebbiai, Anna Maria Petrella (posizione organizzativa), Francesca Sarti Fantoni (posizione organizzativa), Luciano Senni, Stefano Sivieri, Loredana Zanolta.

Per avere informazioni sulle attività del Corecom, è possibile consultare il sito del Corecom: [www.corecom.toscana.it](http://www.corecom.toscana.it).

Per le conciliazioni sono stati attivati il numero verde 800 561 541, il numero della segreteria 055 2387974 e il fax 055 2387874.

La segreteria del Corecom è raggiungibile al tel. 055 2387880 e al fax 055 2387871.

©2012 – Corecom della Toscana

Via de' Pucci, 4  
50122 Firenze

# Indice

- 7 **Presentazione**
- 13 **Prima sezione - Funzioni proprie**
  - 1. **Funzioni derivanti dalla legge regionale 22/2002**
    - 1.1 Attività di ricerca e monitoraggio
    - 1.2 Audizioni con gli operatori della comunicazione
    - 1.3 Rapporti con Enti ed Associazioni regionali
    - 1.4 Attività convegnistica e seminariale
    - 1.5 Comunicazione esterna
  - 2. **Funzioni derivanti dalla legislazione nazionale**
    - 2.1. Comunicazione politica e istituzionale
    - 2.2. Accesso radiotelevisivo
    - 2.3. Elaborazione delle graduatorie per i contributi alle emittenti televisive locali
- 21 **Seconda sezione - Funzioni delegate**
  - 1. **Tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale**
  - 2. **Vigilanza nella materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale**
  - 3. **Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale**
  - 4. **Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale**
  - 5. **Gestione locale del Registro degli Operatori della Comunicazione**
  - 6. **Monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale**
  - 7. **Definizione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione e utenti in ambito locale**
- 27 **Risorse finanziarie assegnate al Corecom per l'anno 2012**



Presentazione



### **Finalità istituzionali del Comitato**

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) è organo di controllo e gestione in materia di comunicazione della Regione Toscana, nonché organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Per quanto attiene alle nuove deleghe da parte dell'Autorità (recepite dal dicembre 2009), queste hanno potenziato in modo decisivo le attività del Corecom. In particolare per quanto attiene alla gestione del monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale, alla definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione (il cosiddetto "arbitrato") e alla gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) in ambito locale.

Le direttive sul monitoraggio, in materia di obblighi di programmazione, pubblicità, pluralismo politico e sociale, garanzie dell'utenza (tra cui la tutela dei minori), hanno permesso di constatare una serie di possibili interventi che fanno di questa attività un notevole mezzo per contribuire alla correttezza dei programmi e uno strumento per migliorare la qualità dei loro contenuti.

Per questa via, sarà anche possibile suggerire innovazioni alle emittenti e diverse prospettive di lavoro agli operatori, con l'obiettivo di arrivare, da parte delle emittenti pubbliche e private, ad un più efficace modo di rappresentare l'immagine del territorio e di quanto in esso avviene di rilevante.

Vale la pena di ricordare che in difesa della qualità dei programmi televisivi, il Corecom della Toscana si è mosso da tempo con l'istituzione di premi e riconoscimenti alle emittenti impegnate nell'ideazione e produzione di format rivolti a pubblici particolari come giovani e anziani.

Non meno importante la delega relativa alle attività di definizione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale: una funzione di arbitrato che fornisce una più celere ed esaustiva risposta ai problemi e ai reclami degli utenti. Funzione certamente onerosa dal punto di vista del personale necessario (anche dal punto di vista della preparazione tecnica di tipo giuridico), tenendo conto del crescente numero di istanze di conciliazione presentate al Corecom della Toscana.

Infine, la gestione del "Registro degli operatori della comunicazione" della Toscana ha permesso un accurato censimento degli operatori presenti (e delle loro dimensioni, oltre che del settore di attività) e di quelli costretti a cessare la loro attività. Funzione fino ad oggi alquanto trascurata e che invece è di notevole rilevanza in quanto permette di conoscere (ed eventualmente intervenire) le situazioni di eccellenza o di crisi di questo importante settore.

Per quanto attiene alle funzioni proprie del Corecom, anch'esse potranno essere riconsiderate sulla base di un'auspicata nuova legge regionale sulla comunicazione e la conseguente rivisitazione della legge istitutiva del Corecom.

### **Approccio metodologico e spunti programmatici**

L'approccio metodologico da parte del Comitato - recentemente insediatosi nel mese di maggio 2012 - nella definizione e stesura del programma delle attività per l'anno 2012,



è stato quello di redigere un'agenda aperta delle iniziative al fine di intercettare problemi ed esigenze a fronte delle continue evoluzioni dell'innovazione tecnologica nell'ambito della comunicazione. A tale proposito sono stati effettuati, nel mese di maggio, una serie di incontri da parte del Corecom, con rappresentanti istituzionali dell'articolato sistema delle comunicazioni, al fine di raccogliere loro suggerimenti e indicazioni.

Resta inteso che l'impegno iniziale del Comitato è quello di concludere rapidamente alcune iniziative impostate dal precedente Corecom e dalla struttura di assistenza per una continuità istituzionale e per non disperdere i proficui risultati raggiunti.

Relativamente alle attività da porre in essere per il secondo semestre dell'anno in corso si illustrano, brevemente, alcuni spunti programmatici.

Con il passaggio al digitale terrestre, i cui effetti sono ancora in divenire, si ritiene di procedere alla predisposizione di un osservatorio sulle Tv locali presenti sul nostro territorio, finalizzato a comprendere i cambiamenti sull'emittenza televisiva locale per la previsione di azioni ed eventuali interventi normativi della Regione Toscana per favorire l'innalzamento della qualità dei contenuti dell'offerta televisiva.

Con la crisi dell'editoria cartacea e radiotelevisiva locale assume un'importanza crescente il ruolo della rete nella produzione di informazione. Si ritiene, pertanto, di impostare un censimento delle web tv, delle web radio e della web press presenti sul territorio toscano per fornire alla comunità regionale e alle istituzioni locali uno strumento conoscitivo che potrà rivelarsi utile per eventuali interventi in questo settore che sarà sempre più decisivo anche in termini di occupazione giovanile e di promozione delle eccellenze della Toscana.

L'intenzione del Comitato è di caratterizzarsi anche per iniziative dinamiche che vadano sul territorio relativamente alle nuove modalità di comunicazione web 2.0, cercando di interfacciarsi con quei particolari pubblici, quali i minori e gli anziani, in linea con la tradizionale vocazione intrapresa in precedenti iniziative dall'organismo stesso. Si pensa ad attività di informazione finalizzate alla tutela dei minori, i cosiddetti nativi digitali, per proteggerli dalle insidie della rete e per informare i genitori e gli anziani - i nonni - su come vigilare e aiutare figli e nipoti ad utilizzare lo strumento informatico con intelligenza e senza rischi. Inoltre, i nuovi modelli di comunicazione con i relativi social network hanno modificato il sistema delle relazioni anche all'interno delle famiglie; un tema che il Comitato ritiene doveroso di approfondimento.

Il Comitato, nell'ambito dell'attività propria di analisi delle programmazioni delle emittenti locali, svolgerà un monitoraggio finalizzato a verificare, particolarmente nei prodotti dedicati all'utenza giovanile, la sussistenza o meno di contenuti non conformi o contrastanti con la diffusione di una reale cultura della sicurezza stradale, come previsto dalla Legge regionale 11 maggio 2011, n. 19.

Per quanto attiene, invece, alle sette funzioni delegate, verranno svolte tutte le attività necessarie al loro esercizio, proseguendo nell'impegno di una gestione efficace e conforme ad uno spirito di servizio nei confronti della cittadinanza e degli operatori del settore che da sempre ha caratterizzato il lavoro del Corecom. Dal 2012 la delega relativa alla vigilanza sulla diffusione dei sondaggi in ambito locale verrà svolta d'ufficio, su un campione di testate quotidiane e periodiche della regione.

### **Sinergie e collaborazioni**

Il Corecom della Toscana si impegnerà ancor più nel favorire contatti e scambi con i Corecom di altre Regioni nell'ambito del Coordinamento Nazionale dei Presidenti: molte delle iniziative qui annunciate possono avere più efficacia se applicate in più ambiti regionali.

Per quanto attiene alla Toscana, affinché l'obiettivo di un maggior coinvolgimento del territorio possa concretizzarsi, il Corecom intende intensificare la collaborazione con altri istituti e organismi quali: le Associazioni dei Consumatori, Assostampa, l'Ordine dei Giornalisti della Toscana, le Università della regione e gli altri Istituti di ricerca, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, il Difensore Civico Regionale, le Comunità Montane (UNCCEM), ecc.

Il Comitato si rapporterà con spirito di servizio e di collaborazione con i diversi uffici della Regione e dell'Autorità allo scopo di operare non solo come controllore delle possibili deviazioni ma anche nella prospettiva della formazione, promozione e sviluppo delle forme virtuose di comunicazione. Il Comitato si impegnerà a sostenere la partecipazione socio-politica degli utenti, l'assistenza ai cittadini nelle controversie con i gestori dei servizi di telecomunicazione (nel 2011 le controversie hanno ben superato i 4.000 casi), i monitoraggi atti a sottolineare i casi di distorsione comunicativa con particolare riferimento alle fasce deboli, alla pubblicità invasiva, al mancato impegno di pluralismo, ecc.

### **Prospettive del Comitato**

Il Corecom, alla luce dei dieci anni di attività, si dovrà caratterizzare sempre più come una "Authority" regionale nel campo della comunicazione nel complesso processo federale di delega delle funzioni. Un arretramento in questa prospettiva significherebbe rinnegare una linea che spinge molti ad operare ad una revisione del Titolo V della Costituzione.

Rimane il problema nazionale delle risorse economiche e professionali a disposizione dei Corecom per l'assolvimento delle funzioni delegate dall'Autorità nazionale ma anche relativamente all'assolvimento delle funzioni connesse all'elaborazione delle graduatorie per i contributi ministeriali all'emittenti televisive locali ex art. 45 comma 3 della legge 448/98. Una questione aperta che un po' tutti i Corecom rappresentano in questo periodo di difficoltà economiche.



**Prima sezione**  
**Funzioni proprie**



## **Prima sezione**

### **Funzioni proprie**

Le funzioni proprie che il Corecom svolge si dividono in quelle ricorrenti, che derivano dalla legislazione nazionale e regionale, e quelle che di anno in anno il Comitato decide di realizzare di sua iniziativa o su richiesta della Giunta e del Consiglio Regionale. Queste ultime attività, che comprendono tutto il campo della ricerca, della formazione e della documentazione, hanno anche l'obiettivo di migliorare la realizzazione delle funzioni ricorrenti e delegate dall'Autorità, con sperimentazioni e indagini atte a meglio comprendere i problemi e a suggerire iniziative a chi è impegnato professionalmente nel settore.

#### **1. Funzioni derivanti dalla Legge Regionale 22/2002**

Il Corecom svolge funzioni proprie di consulenza e di proposta per il Consiglio e per la Giunta Regionale previste dalla legge regionale 22/2002. In particolare, assumono una rilevanza crescente le attività di ricerca e monitoraggio, quelle di incentivazione della qualità dei contenuti della comunicazione regionale, le audizioni con gli operatori della comunicazione, l'attività convegnistica e seminariale e la comunicazione esterna.

##### **1.1 Attività di ricerca e monitoraggio**

Ogni anno il Corecom svolge alcune attività di ricerca e monitoraggio nei campi attinenti alle tematiche di propria competenza. Queste attività hanno sempre caratterizzato la peculiarità del Corecom della Toscana, oltre ad essere un veicolo di supporto e consulenza per la Regione. Lo scopo è quello alla base della nostra mission: conoscere per prevenire e coinvolgere i diversi target (pubblici particolari meno colti, nuove generazioni, emittenti con scarse capacità di ricerca e approfondimento) nella fruizione mediale a livello della comunicazione nel territorio, partendo dal presupposto che locale è altrettanto importante nel produrre effetti e determinare modalità partecipative.

Le iniziative in programma nel 2012 riguarderanno:

##### ***La banda larga in Toscana***

Nel 2012 giungerà a conclusione il monitoraggio sulla diffusione della banda larga in Toscana, avviato nel 2010 dal precedente Corecom in collaborazione con il Centro Tecnico per il Consumo (CTC) e la Fondazione Sistema Toscana. Nel corso dell'anno saranno pubblicate le mappe di copertura dei servizi di connettività rese disponibili dagli operatori, all'interno di un sito web dinamico e aperto al contributo dei diversi soggetti coinvolti: operatori, enti locali, cittadini. Le mappe saranno un work in progress, costantemente aggiornabili e integrabili da parte degli stessi gestori, direttamente responsabili della veridicità delle informazioni pubblicate.

##### ***La comunicazione sociale in Toscana***

Quale forma di continuità delle iniziative svolte negli anni precedenti, a supporto della produzione e diffusione della comunicazione sociale realizzata dai tanti soggetti presenti in Toscana in questo settore, nel 2012 il Corecom della Toscana ha intenzione di organizzare, in collaborazione con la Conferenza Permanente delle Autonomie Sociali (COPAS), un convegno per portare un contributo di riflessione sull'evoluzione

di questa forma di comunicazione, che vive le difficoltà derivanti dalla scarsità di risorse che colpiscono il mondo del terzo settore.

#### ***L'osservatorio delle Tv locali in Toscana con il passaggio al digitale terrestre***

Con il passaggio al digitale terrestre è decisamente cambiata l'offerta televisiva nella nostra regione. A fronte di un processo concluso ma i cui effetti sono ancora in divenire per quanto attiene l'assestamento del sistema, occorre avviare una riflessione, nel corso dell'anno 2012, per impostare a partire dal 2013 un osservatorio sulle Tv toscane presenti sul nostro territorio. L'attività (che sarà ovviamente rapportata all'entità delle risorse disponibili) permetterà di comprendere i cambiamenti sull'emittenza televisiva locale al fine anche di predisporre informazioni per azioni ed eventuali interventi normativi volti ad un innalzamento della qualità dei contenuti dell'offerta televisiva.

#### ***Censimento delle web tv, delle web radio e della web press in Toscana***

Con la crisi dell'editoria cartacea e radiotelevisiva locale, testimoniata dalle grosse difficoltà in cui versano molte testate ed emittenti della nostra regione, il ruolo della rete nella produzione di informazione sembra assumere un'importanza crescente sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Il Corecom avvierà nel 2012 un censimento delle web tv, delle web radio e della web press presenti sul territorio per costruire una mappa il più possibile esaustiva delle tante realtà nate negli ultimi anni, e fornire così alla comunità toscana e alle istituzioni locali uno strumento conoscitivo che potrà rivelarsi utile per eventuali interventi in questo settore finora poco conosciuto e certamente sottoutilizzato rispetto alle potenzialità offerte. Per tale iniziativa si prevede anche la sinergia con l'Ordine dei Giornalisti della Toscana e con l'Associazione Stampa Toscana, con particolare riguardo agli aspetti di loro competenza.

#### ***La tutela dei minori con azioni informative indirizzate a studenti, insegnanti, genitori e nonni sull'uso appropriato di internet***

Con la delega dell'Autorità per la tutela dei minori relativamente alle trasmissioni e ai palinsesti delle emittenti locali che rientra, dal 2010, nella più ampia delega sul monitoraggio dell'emittenza locale, molti Corecom hanno promosso iniziative di monitoraggio, studio, informazione e predisposizione di guide per i minori sull'uso appropriato di internet che ne sveli i rischi, i pericoli, ma soprattutto ne evidenzii le potenzialità creative e di sviluppo delle capacità comunicative e relazionali del minore. Con l'iniziativa [internet@minori@adulti@anziani](mailto:internet@minori@adulti@anziani) si intende proporre un'attività di informazione finalizzata alla tutela dei minori, i cosiddetti nativi digitali, per proteggerli dalle insidie della rete (cyber-bullismo, pedopornografia on line, grooming) e per informare gli adulti (genitori) e gli anziani (i nonni) su come vigilare e aiutare figli e nipoti ad utilizzare lo strumento informatico con intelligenza e senza rischi. Per la realizzazione dell'iniziativa si prevede il coinvolgimento di tutti

quei soggetti che sono a vario titolo competenti in materia (Università toscane, Polizia Postale, Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, ecc.).

### ***Il monitoraggio sulla rappresentazione della sicurezza stradale nelle emittenti televisive locali della Toscana***

La legge regionale 11 maggio 2011 n. 19 (Disposizioni per la promozione della sicurezza stradale in Toscana), all'art. 3 prevede che il Corecom, nell'ambito dell'attività propria di analisi delle programmazioni delle emittenti locali, svolga un monitoraggio finalizzato a verificare, particolarmente nei prodotti dedicati all'utenza giovanile, la sussistenza o meno di contenuti non conformi o contrastanti con la diffusione di una reale cultura della sicurezza stradale. Nel 2012 il Corecom avvierà questa attività di monitoraggio, nell'ambito della funzione di vigilanza delegata dall'Autorità, con un'analisi della rappresentazione dei temi della sicurezza stradale all'interno dei telegiornali di un campione di emittenti televisive locali, con l'obiettivo di evidenziare le modalità narrative e linguistiche adottate e l'eventuale presenza di stereotipi o modelli negativi per il pubblico giovanile.

### ***La famiglia nell'era digitale***

Nel sistema di comunicazione web 2.0 e dei relativi social network il sistema delle relazioni è cambiato anche all'interno delle famiglie. Si tratterà di impostare un'attività di studio, da realizzare con il coinvolgimento del terzo settore, finalizzata a comprendere l'evoluzione dei nuovi modelli di comunicazione all'interno della famiglia.

## **1.2 Audizioni con gli operatori della comunicazione**

Nel 2012 il Corecom proseguirà l'attività di audizione degli operatori della comunicazione, con l'obiettivo di costruire una rete di relazioni e di scambio di informazioni utile a conoscere i problemi dei singoli comparti del settore della comunicazione in Toscana.

I risultati delle audizioni saranno resi disponibili alla Giunta e al Consiglio Regionale.

## **1.3 Rapporti con Enti ed Associazioni regionali**

Anche nel 2012 proseguiranno, come accennato nella presentazione, i rapporti con tutti quei soggetti istituzionali che a vario titolo sono coinvolti nelle attività e nei settori di competenza della vigilanza e dell'intervento del Corecom.

## **1.4 Attività convegnistica e seminariale**

L'attività convegnistica e seminariale del Corecom ha l'obiettivo di divulgare i risultati delle attività svolte e di fornire alla Giunta e al Consiglio Regionale un quadro conoscitivo utile a intervenire nel variegato settore della comunicazione a partire da dati certi e tendenze in atto.

Per il 2012 sono dunque previsti appuntamenti pubblici in occasione della conclusione delle indagini e dei monitoraggi programmati, compatibilmente con i vincoli di bilancio



della normativa nazionale e regionale in materia.

E' intenzione incrementare le forme di patrocinio e partecipazione (con i propri rappresentanti istituzionali e anche i tecnici della struttura di assistenza al Corecom) ad eventi e convegni, prioritariamente ad elevato tasso di specializzazione tecnico-scientifica (giuridica, amministrativa, sociologica, ecc.), promossi sui temi della comunicazione da altri enti, istituzioni e associazioni.

### **1.5 Comunicazione esterna**

Compatibilmente con i budget di bilancio saranno rafforzati gli strumenti di comunicazione istituzionale del Corecom in merito alle attività previste dal programma 2012. A tale proposito, in linea con altri Corecom, si intende realizzare una newsletter istituzionale periodica contenente informazioni tecnico-giuridiche e notizie per gli operatori del settore radiotelevisivo, dell'editoria e della comunicazione. Sempre nell'ambito della comunicazione esterna si prevede l'adeguamento del sito del Corecom agli standard per i non vedenti e gli ipovedenti con la relativa certificazione quale strumento di partecipazione democratica per un'utenza svantaggiata.

## **2. Funzioni derivanti dalla legislazione nazionale e regionale**

Le funzioni che discendono dalla legislazione regionale e nazionale riguardano attività di vigilanza, monitoraggio e istruttoria su diversi ambiti tematici e mediali. Le tre macroaree tematiche principali sono:

*Comunicazione politica e istituzionale*

*Accesso radiotelevisivo*

*Elaborazione delle graduatorie per i contributi alle emittenti televisive locali*

### **2.1 Comunicazione politica e istituzionale**

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e di vigilanza del Corecom della Toscana sul sistema dei media locali, sia durante che fuori i periodi di campagna elettorale o referendaria, una parte preponderante è quella che riguarda la comunicazione politica ed istituzionale, sia in qualità di organo di consulenza della Regione, che come organo funzionalmente decentrato dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In particolare, le attività relative a questa macroarea tematica sono:

#### ***Attività istruttorie e di controllo relative all'accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica***

Si tratta dell'applicazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28 così come modificata dalla legge 313/2003, dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti private locali e integrata per ciascuna elezione da specifiche delibere di attuazione emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Ai Comitati regionali per le comunicazioni, in quanto organi funzionali dell'Autorità, sono affidati compiti di istruttoria sugli spazi resi disponibili dalle emittenti radiotelevisive e sulle domande presentate dai soggetti politici, la determinazione e la ripartizione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) da trasmettere (con il relativo sorteggio), il calcolo delle somme da rimborsare alle emittenti.

Inoltre, particolarmente delicate sono le funzioni di controllo, che comprendono il monitoraggio delle trasmissioni di informazione e comunicazione politica, l'istruttoria su eventuali violazioni della normativa vigente rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una attività di informazione alle emittenti locali in ogni fase della campagna elettorale. Tali attività riguardano, per alcuni aspetti, anche il periodo non elettorale.

Nel 2012, in occasione delle elezioni amministrative di maggio, il Corecom è intervenuto con tempestività ed efficacia sulle segnalazioni di violazioni alla normativa vigente predisponendo gli approfondimenti specifici e i relativi adempimenti consequenziali.

#### ***Trasmissione delle tribune politiche tematiche regionali***

Le tribune politiche tematiche regionali, disciplinate dalle delibere del 21 giugno 2000 e del 15 maggio 2002 della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale

e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, sono spazi riservati dalla Testata Servizi Parlamentari della Rai regionale a trasmissioni settimanali di 30 minuti sulla terza rete, alle quali seguono sette minuti e mezzo di messaggi autogestiti delle forze politiche.

A causa dell'indisponibilità di spazi nel palinsesto della programmazione regionale, la messa in onda delle tribune è attualmente sospesa. Nel caso in cui si rendessero disponibili tali spazi, il Corecom è ovviamente pronto e disponibile a collaborare con la sede regionale della Rai per far riprendere le tribune.

## **2.2 Accesso radiotelevisivo**

Il Corecom, in base alla legge 14 aprile 1975, n. 103, è competente in materia di trasmissioni dell'accesso, uno spazio di 30 minuti che va in onda su RAI 3 ogni martedì dalle 10,00 alle 10,30 a disposizione di soggetti collettivi (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose...) per attività di comunicazione.

Al Corecom competono l'istruttoria e l'esame delle richieste provenienti dai soggetti sopra indicati, nonché le deliberazioni di ammissione o esclusione dai programmi dell'accesso, secondo il nuovo regolamento, approvato il 5 dicembre 2011 e in vigore dal 1 marzo 2012. Il piano dei programmi dell'accesso è definito per ogni trimestre ed è inserito, per lo stesso periodo, nel palinsesto delle trasmissioni della Sede Regionale RAI.

Il 2012 sarà il primo anno di applicazione del nuovo regolamento sull'accesso, teso a migliorare la qualità dei programmi, attraverso l'incentivazione all'autoproduzione da parte dei soggetti richiedenti, e incrementare il numero dei richiedenti mediante l'accorpamento tematico dei messaggi. In tale contesto verrà valutata la destinazione di risorse finanziarie per tale attività. Il nuovo regolamento tende, inoltre, a garantire il massimo pluralismo e a stabilire criteri ben definiti per valutare l'ammissibilità delle domande e per la redazione delle graduatorie trimestrali.

## **2.3 Elaborazione delle graduatorie per i contributi alle emittenti televisive locali**

Le televisioni locali che vogliono beneficiare dei contributi ministeriali ex art. 45 comma 3 della legge 448/98 devono presentare domanda al Corecom, che ha la funzione di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti e di predisporre la relativa graduatoria per la ripartizione delle somme stanziare. L'attività istruttoria (ricezione delle domande, determinazione della graduatoria, verifica dei requisiti formali, deliberazione della graduatoria definitiva) avverrà nei modi e tempi consueti determinati dal Bando del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni e dal Regolamento vigente.

**Seconda sezione**  
**Funzioni delegate**



## Seconda sezione

### Funzioni delegate

Il lavoro svolto nei primi otto anni di gestione delle funzioni delegate da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (2004-2011) ha consentito al Corecom della Toscana di accreditarsi presso l'Autorità, il Consiglio regionale e la cittadinanza come organismo in grado di fornire servizi efficienti e tempestivi.

Oggi le attività delegate rappresentano per il Corecom toscano una parte molto consistente del proprio lavoro, in particolare sul fronte delle conciliazioni tra gestori dei servizi di telecomunicazione e gli utenti.

Dal 1 gennaio 2010 il Corecom Toscana esercita, in via sperimentale, tre nuove funzioni delegate:

1. definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione;
2. gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione in ambito locale;
3. vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale.

Si tratta di tre funzioni onerose, che comportano cioè un investimento in termini di risorse umane e finanziarie di un certo rilievo, ma che a giudizio del Comitato sono indispensabili per completare il ruolo di Authority Regionale che ai Corecom viene sempre più richiesto di svolgere.

Di seguito sono illustrati, per ciascuna funzione delegata, gli obiettivi che il Corecom si prefigge di raggiungere nel 2012.

#### **1. Tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale**

Verrà proseguita nel 2012, come di consueto ormai dal 2004, l'azione svolta sul fronte delle conciliazioni dall'ufficio del Corecom con esiti assai lusinghieri (circa l'80% dei tentativi di conciliazione si conclude con accordo tra le parti).

L'obiettivo è quello di continuare a migliorare i servizi all'utenza, sia attraverso un progressivo processo di dematerializzazione nelle procedure, sia grazie all'introduzione di un sistema di valutazione delle prestazioni offerte direttamente da parte dell'utenza.

Questo, nonostante nei primi mesi del 2012 si sia ripresentato una tendenziale crescita del numero delle istanze presentate, dopo un biennio di sostanziale assestamento.

Per quanto concerne i procedimenti relativi alle richieste di provvedimenti d'urgenza (c.d. GU5), dovrà essere verificato l'impatto sulla struttura derivante dall'introduzione di nuovi questionari dell'Autorità da utilizzarsi da parte dei gestori per l'indicazione delle ragioni che stanno alla base della sospensione del servizio e della possibilità di riattivazione. Al momento, infatti, non è prevedibile se l'utilizzo degli stessi possa effettivamente migliorare e accelerare il procedimento relativo ai provvedimenti temporanei d'urgenza o, viceversa, poter essere utilizzato come strumento dilatorio per l'adozione dei provvedimenti, soprattutto nella casistica più complessa e maggiormente frequente rispetto al passato delle migrazioni.

## **1.2 Vigilanza nella materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale**

La delega per la tutela dei minori, che riguarda le trasmissioni e i palinsesti delle televisioni locali, rientra dal 2010 nella più ampia delega sul monitoraggio dell'emittenza locale (punto 1.6).

## **1.3 Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale**

Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di rettifica nel settore radiotelevisivo locale, il Corecom agirà come di consueto a seguito di denunce, garantendo ai soggetti di cui siano state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrari a verità da parte di una radio o una televisione locale la possibilità di richiedere all'emittente, privata o pubblica, la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa.

Il Corecom, verificata la fondatezza della richiesta, ordina all'emittente la rettifica; nel caso in cui essa non ottemperi, il Corecom trasmette la relativa documentazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la quale può decidere l'irrogazione di sanzioni.

## **1.4 Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale**

Dal 2012 questa delega sarà esercitata anche d'ufficio, attraverso un monitoraggio su un campione di quotidiani e periodici locali, grazie ad un sistema di "alert" nella rassegna stampa del Consiglio regionale che consentirà al Corecom di individuare gli articoli contenenti la parola "sondaggio", su cui verranno svolte le verifiche di conformità alla normativa vigente. La delega prevede, nel caso di violazione della legge, che il Corecom chieda al soggetto utilizzatore la pubblicazione completa della cosiddetta "Nota informativa" del sondaggio e all'istituto realizzatore l'invio del "documento informativo" all'Autorità. In caso di inottemperanza da parte di tali soggetti, il Corecom invia l'istruttoria e una proposta di sanzione all'Autorità per la sua eventuale irrogazione.

## **1.5 Gestione locale del Registro degli Operatori della Comunicazione**

La gestione del ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione), istituito presso la sede dell'Autorità per le Garanzie nella Comunicazione, è stato trasferito dal 2010 al Corecom, che ne cura la tenuta e l'aggiornamento relativamente al territorio regionale di competenza.

Nei primi due anni di gestione sono state riscontrate alcune problematiche, in particolare per quanto riguarda l'uso del software dell'Autorità, il quale presenta numerose lacune e difficoltà già fatte presenti all'Autorità in occasione dei vari incontri formativi.

Oltre all'attività corrente di iscrizione/cancellazione, integrazione/variazione, certificazione e abilitazione, è significativo l'impegno richiesto dall'attività connessa alle comunicazioni annuali, a cui sono obbligati tutti gli iscritti entro il 30 luglio di ogni anno. Particolarmente complessa risulta la verifica e la regolarizzazione delle suddette comunicazioni, considerando che la maggior parte delle posizioni, gestite fino alla fine del 2009 direttamente dall'Agcom,

sono incomplete o assenti.

Altra questione da evidenziare è quella relativa all'accesso ad Infocamere per ricavare le visure camerali dei soggetti iscrivendi, risolto temporaneamente con l'utilizzo di un accredito ad Infocamere che il Consiglio Regionale aveva già assegnato al Corecom.

La gestione del Registro subirà una intensificazione, a seguito delle disposizioni contenute nel c.d. decreto Romani, relative all'individuazione di una nuova serie di soggetti per i quali sarà obbligatoria l'iscrizione al ROC.

### **1.6 Monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale**

La delega relativa al monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale, caratterizzata da un'elevata onerosità sia finanziaria che di personale, riguarda quattro ambiti di vigilanza:

- obblighi di programmazione (presenza del logo, registri dei programmi e conservazione delle trasmissioni, medesimo programma su tutto il bacino);
- pubblicità (affollamenti pubblicitari, posizionamento all'interno e tra programmi, analisi contenuti spot);
- pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale;
- garanzia dell'utenza e tutela dei minori (pornografia, contenuti lesivi dello sviluppo fisico e psichico, film vietati, trasmissioni sportive).

Per ciascuna di queste aree tematiche il Corecom dovrà verificare il rispetto delle previsioni di legge, sulla base delle linee guida emanate dall'Autorità, da parte delle emittenti radiotelevisive operanti in Toscana, attraverso un campionamento annuale.

### **1.7 Definizione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione e utenti in ambito locale**

Anche per questa delega, operativa dal 1° gennaio 2010, consistente nell'emanazione di un provvedimento amministrativo di risoluzione di una controversia tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione, si prosegue nel 2012 con il lavoro svolto, che ha portato il Corecom ad essere ulteriormente apprezzato dai cittadini-utenti, e dalla comunità intera, per una funzione particolarmente rilevante e delicata che offre, senza alcuna spesa o spostamenti onerosi, una valida alternativa al ricorso alla giustizia ordinaria ed ha effetto deflativo nei confronti di quest'ultima.

In base ai dati di cui attualmente disponiamo, si può prevedere in proiezione una stima di circa 500 richieste di definizione che potranno pervenire al Corecom entro fine anno 2012. L'obiettivo principale del Corecom è quello di perfezionare i tempi di gestione del procedimento che attualmente non coincidono in pieno con i termini, comunque non perentori, indicati dalla delibera Agcom 173/07/CONS.





**Risorse finanziarie assegnate al Corecom  
per l'anno 2012**



## Risorse finanziarie assegnate al Corecom per l'anno 2012

Si riportano di seguito le risorse finanziarie stanziare nel bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2012 sul capitolo destinato al funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni, con la specifica delle attribuzioni ai relativi articoli:

art. 3101	Indennità di funzione e rimborsi spese componenti Corecom	Euro 146.000,00
art. 3102	Missioni componenti Corecom	Euro 3.660,00
art. 3103	Spese per l'attuazione del piano di attività	Euro 160.000,00
art. 3104	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità	Euro 6.450,00
art. 3106	Spese per la gestione delle deleghe dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (art. 30, L. R. 22 giugno 2006, n. 22)	Euro 232.675,64
art. 3107	Spese di funzionamento sostenute con il fondo economale	Euro 3.000,00

**TOTALE RISORSE Euro 551.785,64**

